

Lugo Baracca

di Giacomo Bertini e Enio Iezzi

Che Baracca!

Ancora incertezze nel futuro della squadra lughese

Lugo Sotto l'ala di Baracca sta morendo lo sport di squadra. L'Unione Sportiva Baracca Calcio è ufficialmente fallita l'8 maggio su istanza del Tribunale di Ravenna, la Madel Pallavolo è al centro di un progetto di esportazione del volley a Ravenna, propiziato da Vanni Monari; la Robur, dopo aver concluso la sua terza buona stagione di B2 (eliminata nei playoff dalla Cda Forlì), ha deciso di fondersi con la Malpighi Bologna (reduce da un campionato di C1), spostando "armi e bagagli" nel capoluogo emiliano.

Nasce l'AC Lugo?

Il calcio dovrebbe ripartire ma sono ancora tante le questioni da sistemare. Attorno al "cadavere" stanno girando molti personaggi, ognuno con un ruolo importante. Antonio Bruognolo, attuale presidente del sodalizio, giudica non valida la sentenza di fallimento pronunciata dal tribunale di Ravenna invocando l'incompetenza territoriale (il Baracca ha sede a Latina!), sbandiera una scrittura privata con la quale si impegnava a cedere la società a terzi già in gennaio ed è pronto a far partire denunce e richieste d'appello. Massimo Lazzari, curatore fallimentare, ha il compito di portare a termine la stagione sportiva senza perdere il diritto sportivo. Ma il personaggio principale è Maurizio Roi. Il sindaco della città, rimasto a lungo in silenzio, pareva disinteressarsi del susseguirsi degli avvenimenti, invece ora sta lottando per far sì che i colori bianconeri non cadano in disgrazia, cercando di mantenere la categoria e trovare un nuovo acquirente. Che dovrebbe essere Lauro Galli, attuale presidente del Voltana. Alle sue spalle importanti e numerosi (12?) imprenditori pronti ad una nuova avventura. Ma l'avvento di Galli pone un problema pratico, legato alle norme federali che vietano che un titolo sportivo possa essere oggetto di trattativa economica o che un presi-

dente che già possiede una società calcistica in attività, ne mantenga un'altra nello stesso comune.

Anche il nome potrebbe sparire

Il problema si potrebbe aggirare con una fusione: il Voltana assorbe il Baracca, e cede il proprio titolo in Eccellenza ad un'altra squadra (il Sant'Agata?), sul modello di un'altra eccellente fusione, che vide protagonista anni addietro ancora il Voltana. Il sodalizio gialloblu acquistò la Pro Lugo e cambiò la propria denominazione in Pro Lugo-Voltana. Il diritto sportivo della Pro-



mozione detenuto dal Voltana venne acquistato dal Lavezzola che era in 1ª Categoria, per tenersi quello della Pro Lugo. La nuova società potrebbe, però, perdere il nome Baracca dalla sua denominazione, dando un'ulteriore colpo mortale alla storia del calcio a Lugo.

di Tiziano Zaccaria

Il basket se ne va

Lugo resta orfana anche della pallacanestro maschile di medio-alto livello. La nuova realtà cestistica, una società di capitali a responsabilità limitata, disputerà il campionato di B2 con velleità di promozione in B1. Probabilmente il suo campo di gioco verrà individuato in un nuovo e capiente palasport nel Quartiere Barca di Bologna. "Non si tratta di una riduzione o di un disimpegno - spiega il "patron" del team lughese, Giuseppe Rossi - ma di uno sviluppo inevitabile della nostra società. Vogliamo proseguire il cammino intrapreso negli ultimi sette anni a Lugo, migliorandoci anche dal punto di vista logistico ed organizzativo. Con questa fusione, abbiamo ritenuto opportuno inserirci in un grande bacino di giocatori come Bologna,

creandoci la possibilità di poter fare in poco tempo quell'auspicato ulteriore salto di categoria. Se avessimo vinto il campionato di B2 a Lugo, dovevamo comunque trasferirci per le problematiche legate alla palestra Lumagni. Tanto vale anticipare i tempi, spostandoci fin d'ora in una struttura idonea ad un campionato di B1. E a Lugo, cosa resterà? Non abbandoneremo la "piazza". Cureremo con ulteriore attenzione il settore giovanile, mettendo in mostra i migliori elementi locali in un campionato seniores". Che potrebbe essere la serie D, aggiungiamo noi. A livello di prima squadra Lugo dovrebbe quindi ripartire nella stessa categoria in cui militava sette anni fa, quando Giuseppe Rossi acquistò la Robur.

Ha 18 anni Fusignanese vince concorso di fumetto

Il diciottenne fusignanese Fabio Garelli ha vinto il concorso "FumettoPelli" organizzato dal Centro giovani di Lugo. Garelli ha elaborato il tema delle "nuove libertà" presentando un personaggio del fumetto dal nome "Bad-bud, il profeta del virtuale". La giuria ha ritenuto che il lavoro fosse in grado di dare "un buon impatto visivo, con l'utilizzo di una tecnica espressiva idonea e di un nome efficace, legando passato, presente e futuro". Il vincitore usufruirà di una borsa di studio-lavoro offerta dal Consorzio Team. La giuria ha anche segnalato due lavori. "Romae waves" dell'undicenne lughese Gian Filippo Ghirelli e "Polly" del ventiduenne milanese Filippo Bruno. La mostra dei fumetti presentati al concorso resterà aperta al Centro giovani fino al 31 agosto.

Concerti per le scuole

Organizzato dagli Amici dell'arte a Lugo è in programma il ciclo dei "Concerti promozionali per gli studenti" in collaborazione con la scuola media Baracca. Oggi alle 11, al teatro Rossini, vi sarà un'audizione-lezione sul tema "Le forme vocali, dal melodramma al musical". È un concerto vero e proprio condotto da Adriano Zanoni: tra gli esecutori vi sono il soprano Rosa Maria Guerrini, il basso Mario Gramigna, il tenore Salvatore Sanna. Al piano forte Stefano Gaddoni; in programma musiche di Rossini, Verdi, Lehar, Mascagni e Gershwin.

Il "Cavallino" torna a volare

Il cavallino rampante di Francesco Baracca e della Ferrari volerà sulla coda di un aereo executive P180 Avanti, prodotto dalla Piaggio Aero Industries presentato ieri a Genova e che verrà utilizzato dalla Ferrari per i propri spostamenti. «Quel cavallino - ha dichiarato ieri Piero Ferrari, presidente della Piaggio Aero Industries, durante la cerimonia di consegna - era sceso da un aereo. Mio padre Enzo lo ha avuto infatti dalla contessa Baracca, la madre dell'asso degli assi della nostra aeronautica nella prima guerra mondiale: Francesco Baracca».

Alle Stuoie il Palio della Caveja

Lugo Davanti alla contrada del Ghetto, al rione de' Brozzi ed al rione Cento, il rione Madonna delle Stuoie si è aggiudicato l'ambito Palio della Caveja. Il "cencio" lughese è andato alle Stuoie per aver vinto quattro delle cinque tirate nel piazzale della fiera nel Pavaglione. Il rione Cento si è aggiudicato il Palio dei Musici.